



Landesgesetzentwurf Nr. 20/19

Präventive Menschenrechtskontrolle

Art. 1

Präventive Menschenrechtskontrolle

1. Nach Artikel 2 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 4. Februar 2010, Nr. 3, werden folgende Absätze hinzugefügt:

„6. Der Volksanwalt/Die Volksanwältin wacht über die Einhaltung der Menschenrechte und der weiteren Rechtsakte der Vereinten Nationen, insbesondere in Stätten der vollständigen oder teilweisen Freiheitsentziehung. Zu diesem Zweck obliegt es der Volksanwältin/dem Volksanwalt, Orte einer Freiheitsentziehung im Sinne von Art. 4 des Fakultativprotokolls zum Übereinkommen gegen Folter und andere grausame, unmenschliche oder erniedrigende Behandlung oder Strafe (OPCAT), ausgenommen Haftanstalten:

- a) regelmäßig zu besuchen, zu überprüfen und im Sinne der Menschenrechtsgarantie zu beraten;
- b) das Verhalten der zur Ausübung unmittelbarer verwaltungsbehördlicher Befehls- und Zwangsgewalt ermächtigten Organe zu beobachten und begleitend zu überprüfen;
- c) zur Verhinderung jeder Form von Ausbeutung, Gewalt und Missbrauch Einrichtungen und Programme, die für Menschen mit Behinderungen bestimmt sind, regelmäßig zu besuchen bzw. zu überprüfen.

7. Es obliegt weiters der Volksanwältin/dem Volksanwalt, gegebenenfalls unabhängige Kommissionen zu ernennen, die die Volksanwältin/den Volksanwalt bei der Ausübung der präventiven Menschenrechtskontrolle begleiten und unterstützen. Die Tätigkeit, Zusammensetzung und Vergütung der Kommissionen werden mit Beschluss der Landesregierung geregelt.

8. Zum Zwecke der Ausübung der in Absatz 6 beschriebenen Aufgabe ist der Volksanwältin/dem Volksanwalt:

- a) jegliche Einsicht in Unterlagen, die genannte Personen oder Personengruppen betreffen, allenfalls durch Übermittlung, und die Herstellung kostenloser Abschriften und Kopien davon zu gewähren;

Disegno di legge provinciale n. 20/19

Controllo preventivo del rispetto dei diritti umani

Art. 1

Controllo preventivo del rispetto dei diritti umani

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 2 della legge provinciale 4 febbraio 2010, n. 3, sono aggiunti i seguenti commi:

“6. Il Difensore civico/La Difensora civica vigila sul rispetto dei diritti umani e degli altri atti giuridici delle Nazioni Unite, in modo particolare nei luoghi in cui sussiste una totale o parziale privazione della libertà. A tale scopo al Difensore civico/alla Difensora civica compete quanto segue con riferimento ai luoghi di privazione della libertà, esclusi quelli di detenzione, ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo opzionale alla Convenzione contro la tortura e ogni altro trattamento o punizione crudeli, inumani e degradanti (OPCAT):

- a) visitare regolarmente tali luoghi, ispezionarli e offrire consulenza ai fini di garantire il rispetto dei diritti umani;
- b) monitorare e accompagnare vigilando l'attività degli organi pubblici che esercitano direttamente il potere amministrativo e coercitivo;
- c) visitare regolarmente le strutture destinate a persone con disabilità, ovvero verificare i relativi programmi, onde evitare ogni forma di sfruttamento, violenza e abuso.

7. Al Difensore civico/Alla Difensora civica compete eventualmente anche nominare commissioni indipendenti che lo/la accompagnino e sostengano nello svolgimento del controllo preventivo del rispetto dei diritti umani. L'attività, la composizione e il compenso delle commissioni sono disciplinati con deliberazione della Giunta provinciale.

8. Al fine di svolgere le funzioni di cui al comma 6 il Difensore civico/la Difensora civica deve

- a) poter consultare la documentazione concernente le suddette persone o gruppi di persone, eventualmente anche mediante la sua trasmissione, e ottenere gratuitamente le relative tra-

- b) Zutritt zu sämtlichen Anlagen von Orten einer Freiheitsentziehung sowie von Einrichtungen für Menschen mit Behinderungen zu gewähren;
- c) auf ihren Wunsch Kontakt zu Angehaltenen bzw. Menschen mit Behinderungen in Einrichtungen und Programmen oder zu Auskunftspersonen ohne Anwesenheit Dritter zu ermöglichen.

9. Bei der Wahrnehmung der Aufgaben laut Absatz 6 haben die Volksanwaltschaft und die von ihr eingesetzten Kommissionen auf die Erfordernisse des Betriebs der Einrichtung Bedacht zu nehmen.“

gez. Landtagsabgeordnete
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler

- scrizioni e copie;
- b) avere accesso a tutte le strutture presenti in luoghi di privazione della libertà nonché a tutte le strutture per persone con disabilità;
- c) avere la possibilità, se lo desidera, di entrare in contatto, senza la presenza di una terza persona, con persone trattenute in strutture ovvero persone con disabilità in strutture e sottoposte a programmi oppure con persone informate sui fatti.

9. Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 6 la Difesa civica e le commissioni da essa istituite devono tenere conto delle esigenze di funzionamento della struttura."

f.to consiglieri provinciali
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler